

# La Calunnia È Un Venticello

Edoardo Bennato

La calunnia è un venticello,  
un'arietta assai gentile  
che insensibile, sottile,  
leggermente, dolcemente,  
incomincia a sussurrar.

Piano, piano, terra terra,  
sottovoce, sibilando,  
va scorrendo, va ronzando  
nelle orecchie della gente  
s'introduce destramente,

e le teste ed i cervelli  
fa stordire e fa gonfiar.  
Dalla bocca fuoriuscendo  
lo schiamazzo va crescendo,  
prende forza a poco a poco,

può bastare  
la confessione di un pentito  
magari di uno che fa un nome a caso  
solo perché gli salta la mosca al naso  
può bastare  
e una notizia per sentito dire  
va prima pagina di un giornale  
e poi diventa una verità ufficiale

La calunnia è un venticello  
ma in un lampo diventa una tempesta  
e produce un'esplosione come un colpo di cannone  
un terremoto che fa tremare

un tumulto generale,  
che fa l'aria rimbombare.  
E il meschino calunniato,  
avvilito, calpestato,  
sotto il pubblico flagello  
va a crepar

può bastare  
una notizia per sentito dire  
una soffiata più confidenziale  
che è quello è un nome che porta male  
e allora tocca ferro  
e quel nome non nominarlo  
è un pregiudizio senza fondamento  
ma che ti costa rispettarlo.

La calunnia è un venticello,  
un'arietta assai gentile  
che insensibile, sottile,  
leggermente, dolcemente,  
incomincia a sussurrar.